



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

Pisa, 22 novembre 2022
Al Presidente del Consiglio comunale
- Alessandro Gennai –

ARGOMENTO N. 9/2022 N.1

EMENDAMENTI – GRUPPO: UNA CITTA' IN COMUNE

Emendamenti dal n. 1 al n.2

(totale emendamenti n.2)

Emendamento 1

Da inserire dopo “nuova realizzazione della Pista di Peretola”:

Inoltre, nel contesto occorre tenere conto anche di ulteriori elementi di valutazione, e in particolare:

1. La mobilità collettiva necessita da tempo di investimenti strategici che permettano sia il mantenimento che lo sviluppo e l'integrazione delle infrastrutture: a questo fine la priorità deve essere data ai collegamenti ferro-tramviari e al trasporto pubblico locale anziché all'ulteriore potenziamento di infrastrutture viarie che favorirebbe il traffico privato e di merci su gomma. Inoltre, la pandemia ha fatto emergere più che mai la necessità di investire sulla sicurezza e capillarità del trasporto pubblico. A questo fine, è prioritario un investimento sulla frequenza e sul tipo di capacità dei mezzi di trasporto piuttosto che sulla velocità di vettori che si muove tra capolinea senza o con poche fermate intermedie;
2. Il territorio pisano è già pesantemente e poco razionalmente investito da infrastrutture viarie che intaccano il territorio agricolo e naturale e il paesaggio e hanno un impatto negativo significativo sulla qualità della vita e sulla salute della popolazione. Il potenziamento delle infrastrutture viarie, tra cui la Tangenziale Nord-Est, aggraverebbe le criticità già esistenti senza apportare vantaggi significativi in termini di mobilità, anzi, incentiverebbe il traffico privato che è all'origine di tali criticità;
3. La mobilità ciclabile, a maggior ragione alla luce di quanto avvenuto con la pandemia, costituisce una modalità di spostamento prioritaria della quale va garantita la sicurezza;
4. non esiste una pianificazione strategica nazionale di riferimento per gli insediamenti portuali.

Emendamento 2

Da inserire prima di “Riguardo al potenziamento della linea ferroviaria Pisa-Firenze”

In considerazione di quanto più sopra esposto, la Commissione esprime:

Una netta contrarietà alla proposta di pista di 2.200 m a Peretola che, anche in questa versione, costituisce una grande opera inutile come già evidenziato dal Consiglio comunale;

Per quanto riguarda l'aeroporto Galilei, è necessario avere un cronoprogramma dei lavori e degli investimenti per la realizzazione del nuovo terminal e di tutte le strutture connesse, sottolineando al contempo che ogni opera di potenziamento della struttura deve essere anche in funzione della sostenibilità ambientale e della garanzia della salute per la cittadinanza e della sicurezza per il traffico aereo: ogni investimento deve avere questi obiettivi come prioritari e non è quindi pensabile ad uno sviluppo aeroportuale senza limiti;

Un parere favorevole al potenziamento delle linee ferro-tramviarie che connettono Firenze, Pisa, Lucca e Livorno, sottolineando al contempo che tale potenziamento deve garantire capillarità territoriale e salubrità per le persone, in modo che esse possano agevolmente passare dall'utilizzo del proprio mezzo privato alla mobilità collettiva. Puntare in via prioritaria sulla capacità di trasporto e sulla velocità di scambio anziché sull'alta velocità è condizione necessaria al raggiungimento di questo obiettivo. Ciò, anche tenendo conto che nel mondo attuale la garanzia del diritto alla mobilità è condizione essenziale per poter lavorare. Al riguardo è indispensabile avere un confronto con tutti gli enti coinvolti sui progetti, i tempi e gli investimenti per realizzare questi interventi rinviati da troppo tempo;

La necessità di rivedere le intese con Toscana Aeroporti per quanto riguarda l'arrivo dei bus privati all'aeroporto Galilei, che di fatto fanno concorrenza al Pisamover. Siamo al paradosso per cui mentre si è cancellata la linea di servizio pubblico di autobus per l'aeroporto con effetti negativi per la cittadinanza non si interviene sul servizio privato. E' necessario al contempo aprire un confronto con il Governo e la Regione sulla sostenibilità stessa della infrastruttura e le possibili ricadute negative sul bilancio comunale alla luce della forte situazione di crisi economica e finanziaria della infrastruttura, peggiorata dalla pandemia;

Parere contrario alla realizzazione della tangenziale Nord Est di Pisa, che non ricopre carattere strategico ma aggraverebbe le criticità che affliggono il sistema territoriale. Il suo impatto ambientale e paesaggistico non sono compatibili con la necessità di salvaguardare l'agricoltura e il paesaggio del sistema territoriale che investe Pisa e i comuni limitrofi, né con la salute e la qualità della vita della popolazione;

Parere favorevole al completamento delle ciclovie con ultimazione della Ciclopista Tirrenica da collegare alla Ciclopista dell'Arno e del Serchio;

Parere contrario agli investimenti infrastrutturali collegati al progetto della Darsena Europa in quanto questa opera non si inserisce in una pianificazione strategica nazionale e che quindi si tratta di una grande opera con costi pubblici ingenti (per un quadro economico di 450 milioni di euro), una ricaduta socio-economica assolutamente incerta per Livorno mentre sarà negativa per il litorale pisano, e impatti negativi estremamente rilevanti e irreversibili;

Inoltre:

1. Ogni investimento sulla FIPILI, oltre quelli necessari ed urgenti per la sicurezza, deve essere tenuto in considerazione solo in quanto questa infrastruttura possa svolgere un ruolo accessorio a quello della mobilità su ferro;
2. Si propone di utilizzare le risorse attualmente destinate ai progetti della Tangenziale Nord-Est di Pisa e del completamento del corridoio stradale tirrenico per progetti più efficaci di mobilità sostenibile e in particolare per il potenziamento del trasporto su ferro.
3. Infine, in merito alla situazione aeroportuale la Commissione stigmatizza ed esprime la propria totale contrarietà alla decisione assunta da Toscana Aeroporti su richiesta di Corporacion America Italia Spa di distribuzione dei dividendi, anche alla luce del finanziamento avuto la scorsa estate da parte della Regione di Toscana di 10 milioni di euro.

Francesco Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Rifondazione Comunista – Pisa Possibile